Scritto da Red.
Martedì 27 Agosto 2019 06:49



NAPOLI – Governatore De Luca, ma che fa? Oggi 4 dei nostri colleghi navigator campani hanno iniziato lo sciopero della fame sotto la sede della Giunta Regionale e non trova di meglio che scaricare tutte le sue responsabilità ad Anpal servizi spa?

Sono inutilmente sconcertanti le sue ultime dichiarazioni sulla mancata assunzione dei soli navigator campani! Ancora una volta – si legge in una nota-stampa – ha trovato il modo di parlare del suo corso-concorso, complimenti! Anche davanti uno sciopero della fame! Eppure sa bene che senza la sua firma non si potrà accedere alle ulteriori risorse per le politiche attive del lavoro. Come ben noto, l'azione di assistenza tecnica di Anpal servizi spa - di cui la stessa Regione Campania ha dichiarato di volersi avvalere con l'intesa siglata in sede di conferenza Stato-Regioni nell'aprile 2019 - richiede un'ulteriore convenzione fra Regione e Anpal servizi spa unicamente sulle "modalità operative" con cui si dovrà svolgere tale intervento.

Ad oggi, risulta a tutti che è proprio la Regione Campania, unica in Italia, a non voler firmare tale convenzione, bloccando di fatto l'assunzione dei navigator. Presidente, lei afferma di "tralasciare" le questioni sul doppio lavoro e sul precariato che, appunto, esulano dalla competenza riservata alla convenzione da stipulare. A tale scopo precisiamo: il doppio lavoro è consentito dalla normativa e da precisi accordi sindacali di Anpal Servizi spa; stiamo parlando di regolari collaborazioni professionali previste dalla legge, "tralasciando" che anche la sua giunta regionale ne fa ampio uso. La firma della convenzione, in definitiva, è un obbligo che la Regione *deve* adempiere, in forza della legge e delle intese sottoscritte - lo conferma anche quanto dichiarato da Anpal Servizi ieri in risposta alle sue dichiarazioni.

Quanto alla sua "comprensione", ci scusi presidente se non le crediamo: il danno lo sta creando

non solo a 471 navigator vincitori nella ns regione, che perdono la possibilità di un guadagno economico – specificando che i navigator sono pagati da Anpal Servizi e non dall'amministrazione regionale – e di crescita professionale, ma anche alla stessa Campania e ai suoi cittadini per la perdita delle risorse aggiuntive destinate ai centri per l'impiego per ulteriori risorse umane (641 unità) e per il miglioramento della dotazione infrastrutturale e tecnologica.

Sta relegando la Campania ad un ruolo di serie B in confronto alle altre regioni d'Italia: da settembre partirà la fase 2 del reddito di cittadinanza con le convocazioni dei percettori per la ricerca di un'occupazione. Ad oggi non è possibile prevedere senza i navigator cosa avverrà! Lo sa che in tal modo la Campania sarà penalizzata rispetto a tutte le altre Regioni del Paese e non garantirà i livelli essenziali delle prestazioni (Lep) per le politiche attive per il lavoro? Appare alquanto grottesco, infine, che lei - pur esprimendo tutta la sua comprensione per noi - non ci abbia mai ricevuto, nonostante le nostre ripetute richieste, anche protocollate.

Egregio presidente, sostiene che lo stallo di questa situazione non è una sua responsabilità, quindi, non ci sono motivi ostativi che le impediscono di firmare la convenzione con Anpal Servizi spa? Tutti gli altri presidenti delle Regioni italiane firmatarie della suindicata intesa hanno già provveduto. Ricorda il suo slogan elettorale? Mai più ultimi! Ora tocca a lei! Firmi la convenzione con Anpal servizi spa!

Aggiornamento del 27 agosto 2019, ore 21.33 – *Secondo giorno dello sciopero della* fame - Siamo al secondo giorno dello sciopero della fame, registriamo e prendiamo atto del botta e risposta tra il governatore De Luca e l'Anpal Servizi s.p.a. che hanno ribadito le rispettive posizioni, scaricando le proprie responsabilità l'uno verso l'altro. Il teatrino continua sul chi deve fare cosa, in un gioco delle parti che vede i 471 vincitori di una selezione pubblica nazionale discriminati e ostaggio di posizioni sempre più incomprensibili ed inaccettabili.

Il nostro messaggio e la nostra azione, che hanno ricevuto il plauso e il consenso dell'opinione pubblica e attestati di solidarietà e stima, non sono stati ancora presi nella giusta e dovuta considerazione. Sembra, difatti, che non si sia ancora percepita la gravità della condizione determinatasi. La discriminazione in atto non ha ancora visto l'intervento decisivo e risolutorio da parte del presidente Mattarella al quale ci siamo appellati.

La fase due del reddito di cittadinanza, L. 26/2019, è oramai praticamente in procinto di partire in tutta Italia, mentre in Campania è al palo per questa assurda situazione; eppure basterebbe

soltanto una firma sulla convenzione, tra Anpal Servizi s.p.a. e Regione Campania, per sbloccare tutto.

Intanto, mentre continua la violenza istituzionale che stiamo subendo da oltre un mese, ai quattro iniziali scioperanti (Carlo Del Gaudio, Ilenia De Coro, Giuseppe Bianco e Fabrizio Greco) se ne è aggiunto un quinto, Claudio Caccavale. La nostra azione prosegue.

Gli scioperanti Navigator Campania Carlo Del Gaudio, Ilenia De Coro, Giuseppe Bianco, Fabrizio Greco, Claudio Caccavale.

Aggiornamento del 29 agosto 2019, ore 11.32 - Egr. presidente del Consiglio dei ministri Prof. Giuseppe Conte, in virtù dell'accordo politico tra M5S e Pd, i navigator campani in sciopero della fame per l'impasse politica tra il governatore De Luca e il Movimento 5 Stelle Le chiedono che il primo atto ufficiale che Lei vorrà sancire, al di là delle poltrone e dei giusti equilibri politici, mediati e concordati con il presidente Mattarella, sia quello di voler sollecitare la firma del presidente della Regione Campania De Luca della convenzione operativa con Anpal per i 471 navigator campani come segnale politico forte di tale accordo.

L'applicazione della legge n. 26/2019 su tutto il territorio nazionale non può più attendere. Noi scioperanti, così come le nostre famiglie, i nostri affetti e tutti i nostri colleghi, non possiamo più accettare che questa inattesa, assurda e inconcepibile vicenda prosegua un'ora di più.

Confidiamo nella Sua sensibilità istituzionale dimostrata nei Suoi atti che, con l'appoggio e la regia del Presidente Mattarella a cui ci siamo appellati, vogliate mettere fine a questa violenza istituzionale che stiamo subendo da oltre quaranta giorni.

Gli scioperanti navigator campani Giuseppe Bianco, Claudio Caccavale, Ilenia De Coro, Carlo Del Gaudio, Fabrizio Greco